

PROTOCOLLO D'INTESA AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/1990
TRA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE
E PROVINCIA DI VARESE PER LO SVILUPPO DELLA MOBILITÀ CICLISTICA E DELLA
RELATIVA ATTRATTIVITÀ TURISTICA

Tra

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese, di seguito denominata "Camera di Commercio" (C.F. 80000510125), nella persona del suo Presidente, Fabio Lunghi, domiciliato per la carica in Varese, Piazza Monte Grappa 5

e

Provincia di Varese (C.F. 80000710121), nella persona del suo Presidente, Emanuele Antonelli, domiciliato per la carica in Varese, Piazza Libertà 1

Premesso che

- il Testo Unico degli enti locali, approvato con decreto legislativo n. 267/2000, aggiornato alle modifiche apportate dal D.L. n. 104/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 126/2020, attribuisce alla Provincia la cura degli interessi e la promozione dello sviluppo della comunità provinciale e individua fra le funzioni della Provincia quelle inerenti la promozione, il coordinamento e la realizzazione di opere di rilevante interesse per il settore economico, produttivo, commerciale e turistico;
- la riforma degli enti locali introdotta con la legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. 'legge Delrio') ha ridefinito l'ordinamento delle province e le funzioni fondamentali delle province tra le quali vi sono:
 - pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
 - pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali;
- la Legge n. 2 dell'11.01.2018 finalizzata allo sviluppo della mobilità in bicicletta e alla realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica, prevede, nell'ambito delle rispettive competenze e in conformità con la disciplina generale dei trasporti e del governo del territorio, che Stato, Regioni, Province, Comuni e gli altri soggetti pubblici interessati, debbano

contribuire a rendere la mobilità ciclistica e la relativa rete una componente fondamentale delle politiche della mobilità in tutto il territorio nazionale;

- secondo la legge n. 580/1993 le Camere di Commercio sono enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.
- tra le funzioni attribuite dalla n. 580/1993 alle Camere di Commercio vi è quella della valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti;
- la presente collaborazione tra Provincia di Varese e Camera di Commercio è sviluppata ai sensi della L. 241/1990, in particolare dell'Art. 15, norma gli "Accordi fra pubbliche amministrazioni";

considerato che

- Provincia di Varese e Camera di Commercio sono chiamate, ciascuna nel proprio ambito istituzionale, a realizzare compiti di interesse pubblico per lo sviluppo sostenibile del territorio provinciale;
- Provincia di Varese e Camera di Commercio condividono una pluralità di obiettivi strategici, per alcuni dei quali hanno già sperimentato occasioni di collaborazione conseguendo apprezzabili risultati;

preso atto che

- negli ultimi anni si sta percependo una maggiore sensibilità ambientale che orienta le scelte dei cittadini e in generale della società civile verso modelli e stili più sostenibili;
- nelle scelte di mobilità vi è un crescente interesse nell'uso della bicicletta, anche integrato agli altri sistemi di mobilità (treno, TPL, auto), sia come mezzo ideale per il cicloturismo in quanto la "lentezza" della bici permette di percepire e assaporare pienamente le atmosfere e le emozioni trasmesse da un territorio, sia come mezzo economico ed alternativo per brevi spostamenti locali o per raggiungere il posto di lavoro;
- per lo sviluppo di un sistema di mobilità che consideri la bicicletta alla pari delle altre modalità di spostarsi è necessario sviluppare tra tutti i soggetti del territorio competenti in materia una cultura ed una strategia d'azione condivisa della mobilità ciclistica e in generale della mobilità lenta;

- la Provincia di Varese con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 40 del 12.07.2018 ha approvato le proprie linee d'indirizzo e la relativa strategia d'azione per la mobilità ciclistica e sostenibile basate sulle seguenti azioni prioritarie:
 - definizione e rappresentazione del sistema della mobilità ciclistica della provincia di Varese e dei relativi scenari di sviluppo in coerenza con le linee d'indirizzo regionali e nazionali anche attraverso lo sviluppo e la promozione di piani d'azione territoriale condivisi;
 - realizzazione di progetti specifici di mobilità sostenibile (piste ciclopedonali, mobilità casa-lavoro/casa-scuola, integrazione bici – trasporto pubblico locale e treno, sicurezza e manutenzione, servizi di supporto alla fruizione, ecc.) anche attraverso l'attivazione di accordi di partenariato (Convenzioni, Protocolli d'Intesa, Accordi di programma, ecc.) con i soggetti del territorio (Regione Lombardia, Comuni, Comunità Montane, Parchi, Cantone Ticino, Province confinanti, Camera di Commercio Varese, gestori servizio trasporto ferroviario e trasporto pubblico locale, associazioni, altre istituzioni pubbliche, ecc.) e la ricerca e partecipazione a bandi di finanziamento;
 - attivazione di una rete di confronto e di coordinamento sulle diverse tematiche inerenti la mobilità ciclistica e sostenibile che consenta il monitoraggio continuo delle progettualità e delle opportunità di collaborazione, lo scambio di buone pratiche e soprattutto la condivisione di obiettivi e di azioni comuni per il territorio della provincia di Varese;
 - promozione della mobilità ciclistica attraverso un piano di comunicazione che preveda l'utilizzo di strumenti innovativi, l'organizzazione di campagne di comunicazione tematiche, di iniziative ed eventi, percorsi di sensibilizzazione nelle scuole, percorsi di formazione per lo sviluppo delle competenze, ecc.;
- la Provincia di Varese in attuazione della predetta strategia sta realizzando e/o ha in previsione nel breve-medio periodo le seguenti azioni specifiche:
 - progettazione e realizzazione con finanziamenti propri e/o di altri enti/soggetti di diversi tratti dei corridoi ciclistici d'interesse provinciale e regionale (ciclovía del lago Maggiore; ciclovía della valle Olona – valle del Lanza; ciclovía della Valganna; ciclovía delle valli del Verbano; ciclovía di collegamento lago di Varese – lago Maggiore);
 - manutenzione e cura delle piste ciclabili esistenti anche attraverso accordi tra pubblico e privato di sponsorizzazione degli interventi manutentivi consentiti e disciplinati dal Regolamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio n. 35 del 15/10/2020;
 - attivazione di un cantiere culturale per la mobilità ciclistica con l'organizzazione di momenti di confronto e lo sviluppo di un Piano d'azione per la mobilità lenta e sostenibile da promuovere verso i soggetti del territorio;
 - sviluppo di un sito internet dedicato alla mobilità ciclistica;
 - sviluppo di una campagna di comunicazione sulla mobilità ciclistica declinata sui temi del bike to work e bike to fun;

- organizzazione di un percorso formativo sul bike to work e di un percorso di promozione dell'uso della bici dedicato alle scuole;
- organizzazione di eventi dedicati al bike to work e al bike to fun;
- la Camera di Commercio di Varese, nell'ambito delle proprie funzioni di promozione turistica, ha attivato dal 2016 il progetto Varese Sport Commission finalizzato ad aggregare l'offerta e stimolare la domanda turistico-sportiva del territorio e che, fra le altre azioni, intende avviare una attività di promozione incentrata sulle piste ciclopedonali, considerate uno dei fattori di attrattività turistica che meglio caratterizzano il territorio di riferimento;
- che la Camera di Commercio ha approvato nel 2021 un programma di rilancio del settore turistico che prevede , tra i segmenti da valorizzare, anche quello active-green attraverso azioni di promozione e di valorizzazione delle infrastrutture sportive outdoor fra le quali le piste ciclopedonali;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Provincia di Varese e Camera di Commercio si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali e tecniche, a favorire, attraverso la realizzazione di iniziative coordinate lo sviluppo e la promozione di una mobilità ciclistica e lenta al fine di raggiungere i rispettivi obiettivi strategici.

Art. 2

Provincia di Varese si impegna a:

- mappare e monitorare l'attuazione del sistema ciclistico provinciale;
- contribuire a sviluppare un sistema ciclistico provinciale integrato e coerente rispetto agli indirizzi nazionali e regionali attraverso la progettazione e la realizzazione dei tratti di ciclovie già finanziati, nonché attraverso la ricerca di finanziamenti e l'analisi di fattibilità tecnico-economica dei tratti d'interesse sovrallocale mancanti;
- garantire la manutenzione delle ciclabili esistenti e di quelle in realizzazione attraverso la definizione di un sistema di gestione degli interventi manutentivi da realizzare in partenariato con i Comuni e con altri soggetti pubblici e privati del territorio (sponsorizzazioni);
- contribuire a definire una strategia di comunicazione di promozione della mobilità ciclistica in provincia di Varese comune e condivisa, nonché ad implementare, qualora fossero finanziate, le azioni di comunicazione individuate nella strategia;
- sviluppare un sito internet dedicato alla mobilità ciclistica della provincia di Varese che faccia da "spazio" di riferimento sul tema sia per gli addetti che per i cittadini interessati;

- organizzare un confronto periodico sul tema della mobilità ciclistica con i soggetti del territorio attraverso l'organizzazione di un convegno annuale e ad eventuali ed ulteriori appuntamenti di approfondimento tematico;

Art. 3

Camera di Commercio di Varese si impegna a:

- promuovere e comunicare il progetto della rete integrata di piste ciclopedonali e dei relativi servizi in chiave di attrattività turistico-sportiva;
- realizzare specifiche attività di comunicazione per la valorizzazione delle piste ciclopedonali del territorio sia attraverso il proprio portale turistico "Varese doyoulake" (varesedoyoulake.it), sia attraverso l'utilizzo dei social camerali e la realizzazione di specifico materiale di comunicazione (audio-video ecc.);
- individuare con Provincia di Varese una strategia di comunicazione del progetto condivisa e omogenea mettendo a disposizione l'utilizzo del logo Varese doyoubike;
- contribuire nella gestione del sito internet dedicato alla mobilità ciclistica della provincia di Varese (es. fornendo materiali e informazioni da inserire, collegamento notizie ai social network, ecc.);
- organizzare un confronto periodico sul tema della mobilità ciclistica con i soggetti del territorio attraverso l'organizzazione di un convegno annuale e ad eventuali ed ulteriori appuntamenti di approfondimento tematico;
- attivare sinergie con gli attori turistici del territorio per favorire la definizione di un'offerta turistica che ricomprenda le piste ciclopedonali quali fattori di attrattività turistica oltre che per favorire l'attivazione di servizi ancillari (esempio noleggio bici, servizio navetta ecc.) e quindi favorire lo sviluppo imprenditoriale;
- attivare sinergie con operatori del territorio per favorire collegamenti multimodali (es. navigazione lago);
- collaborare con la Provincia per l'attivazione di sinergie con le imprese del territorio per l'individuazione di sponsor a supporto dell'attività di manutenzione delle infrastrutture ciclopedonali;
- realizzare studi e ricerche in materia turistica e raccolta di dati statistici.

Art. 4

Per la realizzazione delle iniziative, che potranno essere gestite anche avvalendosi di soggetti esterni con specifiche competenze in materia, Provincia di Varese e Camera di Commercio opereranno in autonomia sulla base dei rispettivi bilanci previsionali e degli specifici stanziamenti in essi fissati.

Art. 5

Provincia di Varese e Camera di Commercio si impegnano inoltre a monitorare lo stato di avanzamento delle attività poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi della presente convenzione anche attraverso incontri periodici a cadenza mensile, fatta salva la possibilità di programmare incontri più ravvicinati nel tempo su richiesta delle parti.

Art. 6

Il presente accordo ha la durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile, per lo stesso periodo, previa manifestazione in tal senso di entrambe le parti, da formalizzarsi almeno tre mesi prima della scadenza.

Le parti possono concordare in qualunque momento integrazioni e/o modifiche al presente accordo necessarie per il migliore conseguimento degli obiettivi previsti, nonché dei propri compiti istituzionali.

Art. 7

Le parti si impegnano a concordare, nello spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure o adempimenti non specificati nel presente Protocollo ma necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e dei risultati individuati e a risolvere con il medesimo atteggiamento eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

Art. 8

La presente convenzione è redatta in tre esemplari, uno per ciascuna delle parti e il terzo a valere per la registrazione, qualora richiesta in caso d'uso.

Le eventuali spese di registrazione sono divise a metà fra le parti.

Varese, lì

Camera di Commercio di Varese
Il Presidente
Fabio Lunghi

Provincia di Varese
Il Presidente
Emanuele Antonelli